

CONCORSO IN MEMORIA DEGLI EX ALUNNI ENRICO E LUCIANA FINZI – VI ED.

L'Associazione Ex Alunni e Docenti del Liceo Giulio Cesare, in accordo con il Liceo e con la Fondazione Onlus 'Museo della Shoah', bandisce per l'a.s. 2015-16, secondo le direttive già adottate per gli anni passati, la sesta edizione del '**Premio in memoria degli Ex alunni Enrico e Luciana Finzi**', fratelli vittime delle leggi razziali, deportati ad Auschwitz il 16 ottobre 1943 e non più tornati, **per due opere originali**, una individuale in forma saggistica e l'altra collettiva di gruppo di alunni non inferiore a tre unità ed in forma libera, entrambe riferite all'attualità ed ispirate al tema dei diritti e dei valori costituzionali, specialmente per quanto attiene alla discriminazione in qualsiasi sua forma.

Il Premio, riservato agli studenti iscritti e in corso al Liceo Giulio Cesare, di € 250.00 ed € 750.00 rispettivamente conferiti all'opera giudicata vincitrice individuale e collettiva, verrà assegnato nel corso di una speciale cerimonia nell'Aula Magna del liceo nel mese di giugno 2017 dalla Giuria, composta da Giuseppe Massara, Chiara D'Alessandria, Ludovico Fulci, Mario Venezia, Micaela Ricciardi.

Le opere, firmate dagli autori, dovranno essere consegnate dai medesimi, o persone da loro espressamente delegate, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 di sabato 29 aprile 2017** presso la Vicepresidenza del liceo e dovranno sviluppare una delle seguenti tracce, scelta liberamente dai concorrenti, senza distinzione fra opera individuale e opera collettiva:

- 1) *“Non dimenticate, raccontate, scrivete”* disse Simon Dubnov ai suoi compagni prima di essere assassinato da un miliziano lettone, a Riga, durante le operazioni di liquidazione del ghetto. Nel corso degli anni che hanno fatto seguito alla distruzione delle comunità ebraiche in Europa, molti ci hanno lasciato la loro testimonianza. Se ora con sensibilità e necessità di conoscenza ci avviciniamo alle memorie della Shoah, qual è il filo conduttore che tiene insieme il dialogo tra le generazioni? E' nella crescita empatica e nella conoscenza di quelle tragiche esperienze che si può evitare di tornare a ricrearle nel presente? Ed è possibile per voi impegnarsi nella costruzione di valori quali il bene comune, l'interesse condiviso, l'importanza di conoscere e dialogare con diverse culture e civiltà?
- 2) Nel dicembre 1936 Arturo Toscanini si recò a Tel Aviv, invitato dal violinista polacco Bronislaw Huberman, a dirigere l'orchestra formata da musicisti ebrei sfuggiti alle persecuzioni razziali in Europa. Il concerto ebbe un successo emozionante e fu replicato ad Haifa e Gerusalemme. Nella spaventosa crisi politica e morale in cui l'Europa andava sempre più precipitando, i musicisti hanno lottato contro i crimini fascisti e nazisti con il linguaggio dell'arte. Dedicatevi, a vostra scelta, alla ricerca di coloro che seppero opporsi alla violenza con l'arte.